



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITA' A RICOPRIRE L'INCARICO DI  
ESPERTO PRESSO LA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA PRESSO L'UNIONE EUROPEA IN  
BRUXELLES, EX ART. 168 D.P.R. 18/1967**

Il Direttore Generale per l'Unione Europea

**Visto** il DPR 5 gennaio 1967 n. 18, recante “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri” e in particolare l'art. 168;

**Visto** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1368 del 28 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti con il numero 1535 in data 22 luglio 2019, come integrato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1651 del 9 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti con il numero 1791 in data 3 settembre 2019;

**Considerata** la necessità di ricoprire i posti di Esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles che si renderanno disponibili nel corso del 2022;

**Considerate** le caratteristiche e le attività proprie dell'Esperto ai sensi dell'art. 168 del DPR 5 gennaio 1967 n. 18, nonché i compiti e le funzioni di diretta collaborazione con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e con le amministrazioni di riferimento;

**Ritenuto** opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di candidati potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso;

**DETERMINA QUANTO SEGUE**

**1. Oggetto della selezione.**

È indetta una procedura selettiva a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di manifestazioni di disponibilità per l'individuazione di 5 Esperti/e presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles nei seguenti settori:

- A. Pesca (amministrazione di riferimento: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali);
- B. Ricerca (amministrazione di riferimento: Ministero dell'Università e della Ricerca);
- C. Giustizia civile (amministrazione di riferimento: Ministero della Giustizia);

- D. Politica e Cooperazione Doganale (amministrazione di riferimento: Agenzia delle Dogane);
- E. Regolamentazione dei mercati e dei servizi finanziari, “corporate governance” e diritto societario (amministrazione di riferimento: Ministero dell’Economia e delle Finanze).

## **2. Funzioni da svolgere.**

2.1 Gli Esperti/e in questione prestano servizio in qualità di Esperto/a presso la Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea in Bruxelles e sono chiamati a partecipare, per conto dell’Italia a riunioni e gruppi di lavoro, ai fini della prospettazione della posizione italiana nelle questioni di competenza relative all’Unione Europea. A tal fine agiscono secondo gli indirizzi del Rappresentante Permanente e del Rappresentante Permanente Aggiunto e in raccordo con i funzionari coordinatori d’area da questi delegati. Gli Esperti/e intrattengono contatti costanti in particolare con i funzionari delle diverse Istituzioni dell’Unione europea.

2.2 All’atto dell’assunzione dell’incarico, gli Esperti/e prestano promessa solenne ai sensi dell’art. 11 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

2.3 L’incarico viene svolto a tempo pieno e presuppone la permanenza continuativa a Bruxelles.

2.4 L’incarico è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato.

## **3. Trattamento economico e durata del mandato.**

3.1 Gli Esperti/e vengono nominati/e per il periodo di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio, previa richiesta della Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea in Bruxelles, fino a un massimo complessivo di otto anni. L’incarico in questione non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere.

3.2 Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale corrisponde all’incaricato/a il trattamento economico previsto agli artt. 170 e segg. del DPR 5 gennaio 1967, n. 18, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell’Amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Rappresentanza Permanente. Il trattamento economico corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non ha natura retributiva.

3.3 L’interessato/a è collocato/a fuori ruolo dall’amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

## **4. Requisiti.**

4.1 Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età che consenta di garantire almeno due anni di servizio nell’incarico;
- c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere coloro che siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo o destituiti dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell’art. 127 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle

corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- d) diploma di laurea specialistica, di laurea magistrale o di laurea rilasciata secondo i previgenti ordinamenti. In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equiparazione o equipollenza, è cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso;
- e) comprovata esperienza professionale nel settore per il quale si presenta domanda di almeno 7 anni dopo la laurea;
- f) appartenenza ai ruoli dell'Amministrazione dello Stato o di Enti pubblici competenti nella materia dell'incarico prescelto, con una qualifica per la quale è richiesta la laurea come titolo di accesso;
- g) conoscenza della lingua inglese almeno al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

4.2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 del presente avviso. I requisiti di cui alle lettere a), c), f) e g) devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico, la successiva perdita comporta l'esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, la decadenza dalla nomina. Il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto fino alla data di effettiva assunzione delle funzioni presso la Rappresentanza Permanente presso l'Unione Europea a Bruxelles (successiva alla registrazione del provvedimento di istituzione del posto e di nomina).

## **5. Criteri di selezione.**

Ai fini delle proprie determinazioni, la Commissione di cui al punto 8.1 valuta il profilo complessivo di ogni singolo/a interessato/a, tenendo in particolare considerazione:

- a) il livello di conoscenza del settore per il quale si presenta domanda, in particolare della sua disciplina nazionale, europea e internazionale;
- b) il livello di conoscenza dell'ordinamento giuridico nazionale, del diritto dell'Unione Europea e delle procedure di funzionamento delle istituzioni, agenzie ed organi dell'Unione Europea;
- c) l'attitudine a esprimersi in maniera chiara e sintetica e ad argomentare in modo persuasivo il proprio punto di vista, anche nella lingua inglese;
- d) le seguenti competenze trasversali: attitudine al lavoro di squadra; capacità di identificazione delle priorità nazionali nel settore per cui si presenta domanda; capacità di individuazione anticipata delle potenziali problematiche e delle possibili soluzioni; capacità di operare in situazioni di emergenza o di pressione;
- e) conoscenza della lingua inglese a livello superiore a quello richiesto come requisito di partecipazione;
- f) conoscenza della lingua francese al livello B2 o superiore del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- g) esperienze professionali maturate all'estero o in organismi europei o internazionali;
- h) esperienza professionale per una durata superiore rispetto a quella richiesta dal punto e) dell'articolo 4.

## **6. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di disponibilità.**

6.1 Gli interessati/e dovranno trasmettere la propria manifestazione di disponibilità entro e non oltre le ore 18:00 del 5 ottobre 2021, esclusivamente da PEC intestata all'interessato/a, all'indirizzo PEC: [dgri.esperti@cert.esteri.it](mailto:dgri.esperti@cert.esteri.it). Il termine sopra indicato è perentorio.

6.2 La manifestazione di disponibilità resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (di cui al modulo allegato in formato pdf) deve riportare la firma autografa o digitale dell'interessato/a e deve essere corredata di:

- a) copia fronte/retro del documento d'identità,
- b) un curriculum vitae, redatto preferibilmente su modello Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>),
- c) una lettera di motivazione (lunghezza non superiore a 2 pagine).

Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

## **7. Cause di esclusione dalla procedura**

7.1 L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:

- a) Presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
- b) Omessa sottoscrizione della manifestazione di disponibilità;
- c) Mancato inserimento di uno o più allegati di cui al comma 2 dell'art. 6;
- d) Mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

7.2 Non sono ammesse candidature per più di uno dei settori di cui all'art. 1 del presente Avviso.

## **8. Modalità di selezione.**

8.1 Ai fini dell'individuazione dei profili idonei per ogni singola posizione di Esperto/a sarà costituita una Commissione, appositamente nominata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dopo la scadenza del suddetto termine, composta come segue:

- un magistrato (ordinario o amministrativo o contabile) o un avvocato dello Stato;
- ulteriori quattro componenti di cui non più di uno in servizio nella Direzione Generale competente per l'istruttoria;

8.2 Nella misura in cui la selezione comporti la valutazione di competenze o esperienze specialistiche, sono coinvolti rappresentanti dei Dicasteri competenti nei settori individuati all'articolo 1.

8.3 I componenti della Commissione sono individuati secondo criteri di competenza, imparzialità e rotazione e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini.

8.4 La Commissione si avvale del sostegno della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l'espletamento delle relative funzioni di segretariato.

8.5 Mediante l'esame della documentazione presentata a corredo della manifestazione di disponibilità e all'esito di eventuali colloqui, la Commissione individua per ogni singola posizione di Esperto/a, nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre profili, se sussistono in tale numero candidati idonei al conferimento dell'incarico, corredandola di idonea motivazione. La nomina di ogni singolo Esperto/a è disposta sulla base di questa rosa dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sentito il Consiglio di Amministrazione.

8.6 Dell'esito della selezione è data pubblicità tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

8.7 Il presente avviso non costituisce bando di concorso. Non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né formazione di una graduatoria. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si riserva il diritto di non attribuire uno o più degli incarichi indicati all'articolo 1. Gli Esperti/e prescelti/e sono tenuti/e ad assumere servizio entro i termini fissati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

## **9. Protezione dei dati personali.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione e per la gestione dell'eventuale rapporto di collaborazione:

a) Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il quale opera, nel caso specifico, per il tramite della Direzione Generale per l'Unione Europea, pec: [dgue.segreteria@cert.esteri.it](mailto:dgue.segreteria@cert.esteri.it), e della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, pec: [dgri.segreteria@cert.esteri.it](mailto:dgri.segreteria@cert.esteri.it).

b) Per quesiti o reclami in materia di privacy, i/le partecipanti alla selezione possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI: Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: [rpd@esteri.it](mailto:rpd@esteri.it), pec: [rpd@cert.esteri.it](mailto:rpd@cert.esteri.it).

c) I dati personali conferiti dai/dalle partecipanti alla selezione saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli/le assegnatari/ie di un incarico, ai soli fini della gestione del rapporto di collaborazione.

d) Le basi giuridiche del trattamento sono il DM 1202/1368 del 28 giugno 2019 ed il consenso dei partecipanti alla selezione. Questi ultimi devono pertanto dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel paragrafo precedente. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla procedura.

e) Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata dagli organi del MAECI citati nel presente avviso.

f) I dati dei/delle partecipanti saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative.

Per quanto riguarda gli/le assegnatari/ie di un incarico, i rispettivi dati saranno comunicati alle competenti strutture dell'Unione Europea, mentre una loro selezione sarà pubblicata sul sito web del MAECI, in conformità al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

g) I dati degli/delle assegnatari/ie di un incarico saranno conservati a tempo indeterminato nei rispettivi fascicoli personali ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei/delle partecipanti non assegnatari/ie di un incarico saranno invece cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura di selezione, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.

h) I/Le partecipanti alla selezione possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, essi/esse potranno altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i/le partecipanti dovranno presentare apposita richiesta alla Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

i) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, i/le partecipanti alla selezione possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: protocollo@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it.

## **10. Comunicazioni**

Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno trasmesse via PEC. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al/alla partecipante alla selezione quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal/dalla partecipante circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Roma, 30.7.2021

Il Direttore Generale per l'Unione Europea

Min. Plen. Vincenzo CELESTE